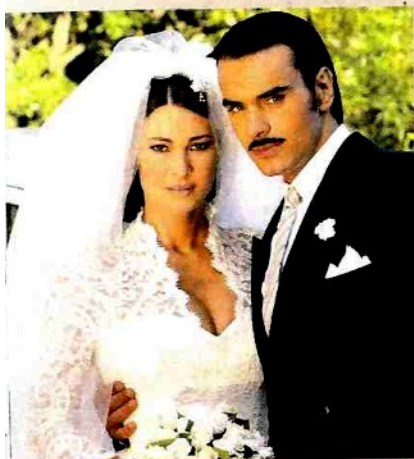


PUPETTA MANUELA ARCURI

# UNA DONNA SENZA PAURA



L'attrice stavolta veste i panni di un personaggio ispirato alla **Maresca**, che **negli Anni 50** uccise un boss della camorra per vendicare la morte del marito: «Questo è il mio ruolo più difficile!»

di Natalia Vantini

**C**i sono tutti gli ingredienti per una storia a tinte forti: intrighi, vendette e sentimenti estremi. Stiamo parlando di *Pupetta - Il coraggio e la passione*, la fiction di **Canale 5** (4 puntate in 1ª serata da giovedì 6 giugno) con Manuela Arcuri, liberamente ispirata alla vicenda di Pupetta Maresca, che quasi 60 anni fa ebbe grande eco. La ragazza, appena ventenne e incinta di 6 mesi, nell'agosto del 1955 uccise a Napoli il boss che aveva ordinato la morte del marito camorrista. «È il mio ruolo più difficile. Finora avevo interpretato personaggi di fantasia, che potevo adattare a me», commenta la Arcuri. «Con *Pupetta* è stato diverso. Lei è una donna reale».

**Cosa vedremo nella fiction?**

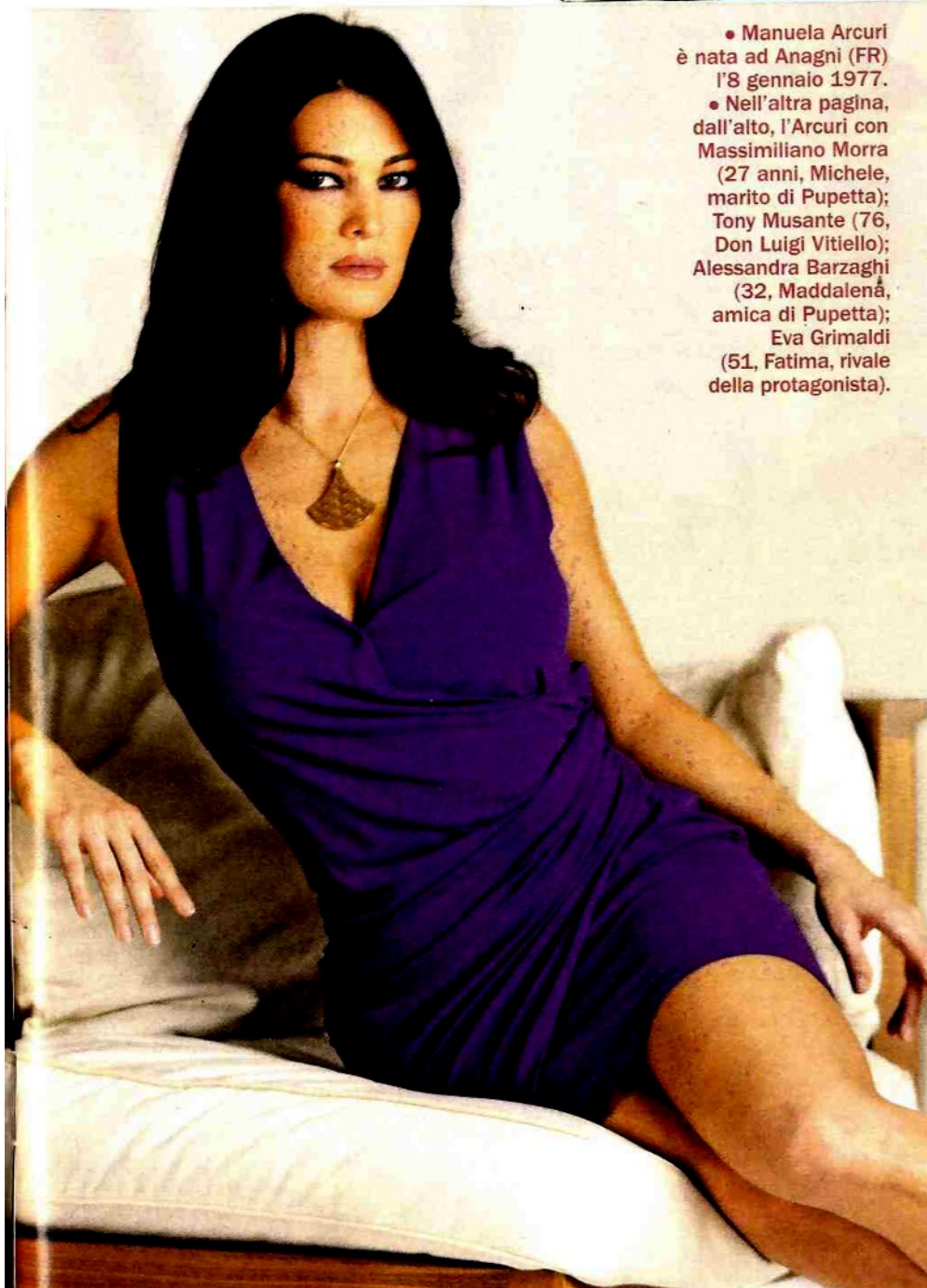
«Abbiamo cercato di raccontare gli eventi più eclatanti della sua vita: il grande amore per il marito Michele (Massimiliano Mora), l'omicidio del boss Don Vitiello (Tony Musante), la condanna a 18 anni, la nascita di suo figlio a Poggioreale, fino alla grazia, arrivata nel 1965».

**La Maresca era cresciuta in una famiglia di camorristi e non si allontanò mai da quell'ambiente. Non c'è il rischio di farne un'eroina?**

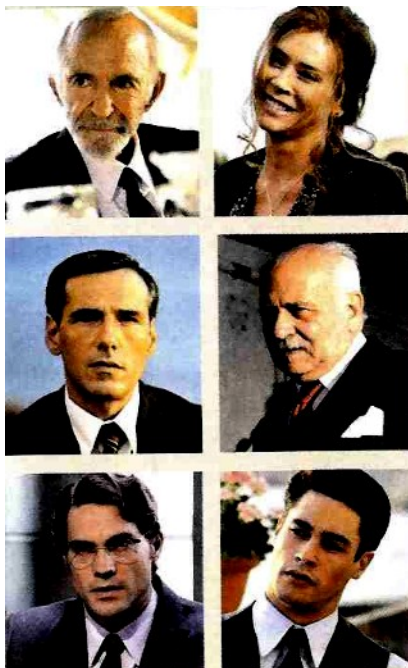
«La sua è una figura controversa. Ma nella fiction si racconta una storia d'amore. In particolare quella di una ragazza che nel Meridione degli Anni 50, un periodo in cui le donne non potevano far sentire ▶



**FICTION** **CANALE 5**



- Manuela Arcuri è nata ad Anagni (FR) l'8 gennaio 1977.
- Nell'altra pagina, dall'alto, l'Arcuri con Massimiliano Morra (27 anni, Michele, marito di Pupetta); Tony Musante (76, Don Luigi Vitiello); Alessandra Barzagli (32, Maddalena, amica di Pupetta); Eva Grimaldi (51, Fatima, rivale della protagonista).



**MANUELA ARCURI**

• Da sinistra in senso orario, Ben Gazzara (1930-2012, Don Otello); Barbara De Rossi (50, Elvira, cognata di Pupetta); Luigi De Filippo (82, Don Palumbo); Christopher Leoni (il boss Tano Testucci); Stephan Kaefer (37, Malpighi, il direttore del carcere) e Stefano Dionisi (46, il commissario Imparato).  
 • Sotto, Manuela fra Guia Jelo (57, Adelina) e Sergio Arcuri (39, Vittorio), madre e fratello di Pupetta. Sergio è il fratello di Manuela anche nella realtà.



◀ la loro voce, reagì allo strapotere maschile. Molte parti sono romanzate, i nomi sono stati cambiati, la protagonista, ad esempio, ha un cognome diverso: Marico».

**Qual è l'aspetto del personaggio che l'ha colpita di più?**

«Il suo coraggio e il fatto che fosse nata ribelle. Lo dimostrò anche in casa, non sottomettendosi ai diktat del padre e dei suoi fratelli».

**Ha conosciuto la vera Pupetta?**

«Sì. È venuta a trovarmi sul set. È ancora molto bella, ma ha uno sguardo duro e non sorride mai. Non voglio giustificare quello che ha fatto, ma ho visto una persona segnata da una grande sofferenza. Diceva: "Mi hanno strappato il mio amore appena 80 giorni dopo il matrimonio!"».

**E Manuela è una ribelle?**

«Per niente! Da bambina ero timida, sempre attaccata alle gonne della mamma. E non so-

no neanche un tipo vendicativo. Se subisco un torto o vengo ferita, faccio fuoco e fiamme al momento, ma poi lascio perdere. Cancellò dalla mia vita la persona che mi ha fatto soffrire e chiudo la questione».

**Parliamo della sua carriera. A che punto è secondo lei?**

«A un ottimo punto. Sono soddisfatta del mio percorso. Ho iniziato presto a recitare, ho fatto tanta gavetta e oggi sto raccogliendo i frutti. Spero di continuare così».

**Progetti in vista?**

«Ho finito di girare la seconda parte de *Il peccato e la vergogna*, un lavoro durato nove mesi. Per ora mi riposo».

**Il lavoro va bene, e l'amore?**

«Da più di un anno ho un fidanzato (l'ingegner Giovanni Di Gianfrancesco, ndr) e con lui sono serena. Alle soddisfazioni sul lavoro affianco anche quelle private. Sì, è davvero un bel momento!».

